



LA MULTIFUNZIONALITÀ DELL'AGRICOLTURA ... PUÒ FUNZIONARE?

24 Aprile 2012

Ospite: Dott. Luigi Cattivelli, Direttore – Centro per la Ricerca in Agricoltura (PC)

Provocatore: Dott.ssa Linda Arata, dottoranda Agrisystem

Coordinatore: Prof. Paolo Sckokai, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Superata la fase in cui il solo ruolo dell'agricoltura in Europa era quello di produrre per garantire l'autosufficienza alimentare, oggi l'agricoltura è chiamata a ricoprire una molteplicità di funzioni, è chiamata, appunto, ad essere "multifunzionale". Qualità dei prodotti, cura e protezione dell'ambiente, sviluppo del territorio, attenuazione del cambiamento climatico: sono solo alcune delle nuove mansioni dell'attività agricola che, nel corso degli ultimi 15 anni, si sono affiancate con sempre maggiore rilevanza a quella tradizionale di produrre cibo. La stessa proposta legislativa (Ottobre 2011) della Commissione europea per la riforma della Politica Agricola Comunitaria dopo il 2013 accentua il carattere multifunzionale dell'agricoltura moderna sintetizzando i suoi ruoli in tre definizioni: **sicurezza alimentare, ambiente, equilibrio del territorio.**

Può l'agricoltura europea adempiere alla multifunzionalità a cui è chiamata? Come conciliare l'esigenza di un'agricoltura che produca cibo per una popolazione mondiale in crescita e più ricca con la necessità - sempre più rilevante - di prendersi cura dell'aspetto ambientale, dello sviluppo territoriale e fare da ammortizzatore del cambiamento climatico? Come si inserisce in questo contesto la garanzia di un'adeguata remunerazione del lavoro dell'agricoltore? Questo incontro si pone l'obiettivo di cercare un orientamento nel panorama di "ciò che l'agricoltura moderna deve fornire" e di capire se esigenze, apparentemente opposte, sono alla fine compatibili tra loro in una visione d'insieme.